

Sicurezza, nessun rinforzo da Roma per la **questura**

Il ministero non ha assegnato personale in vista dell'estate
Meoli (Cgil): «Gli organici continuano a restare in sofferenza»

Estate senza rinforzi tra le fila della **polizia**. Era già successo lo scorso anno. E stavolta il bis viene ripetuto.

Lo denuncia il sindacato **Silp Cgil** una volta apprese le decisioni romane sulla distribuzione delle forze in campo in vista della stagione estiva.

«Brutte notizie sul fronte sicurezza per i cittadini e per gli operatori di **polizia** del nostro territorio – afferma **Claudio Meoli**, segretario provinciale del **Silp Cgil** –. Oggi (ieri, ndr) il ministero dell'Interno ha, infatti, disposto la temporanea assegnazione per il periodo estivo nelle varie province italiane di oltre 300 poliziotti ma nella città di Pisa, a differenza di altre realtà della Toscana, non vi è stato alcun beneficio di unità di rinforzo, nonostante le recenti richieste del sindaco **Marco Filippeschi** rivolte al **ministro dell'Interno**».

Altre province della Toscana come Lucca, Pistoia, Livorno, Grosseto e Massa, stando a quanto risulta al sindacalista, sono invece riuscite a ottenere quanto richiesto. Qualche elemento in più per aumentare i servizi o dare fiato a chi è in pri-

ma linea da mesi, soprattutto sulle volanti.

Per Meoli «a fronte di una criminalità crescente e in vista di una stagione estiva che si presenta ricca di eventi capaci di attirare tantissime persone, cittadini, turisti e operatori di **polizia** si troveranno invece più sguarniti di uomini addetti alla sicurezza. Attendiamo di sapere quale sarà la reazione dei locali vertici istituzionali e anche dalla politica rispetto alle decisioni assunte dal ministero. Auspichiamo che possa levarsi la stessa posizione critica da noi assunta rispetto ad una situazione oggettivamente inaccettabile che necessita di una rea-

zione decisa per rivendicare immediatamente un aumento di organico tale da poter colmare il gap di cui da tempo soffre la città di Pisa».

Non solo non arriveranno i rinforzi, ma a chi resta verrà chiesto, come in passato, di farsi carico di turni e servizi in un passaggio generazionale in cui l'età media degli agenti sfiora i 50 anni.



Alcune volanti davanti alla **questura** in via Lalli

